



## DISCIPLINE DELL'AUDIOVISIVO, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO (DAMS)

A.A. 2023-2024

### LABORATORIO DI SEMIOGRAFIA MUSICALE

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I Anno
Periodo di erogazione	I Semestre (25/09/2023 – 13/12/2023)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	3
SSD	-
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è regolamentata dal Regolamento Didattico del Corso di Studio (art. 4, comma 2).

Docente	
Nome e cognome	Galliano Ciliberti
Indirizzo mail	galliano.ciliberti@uniba.it
Telefono	0805717462
Sede	Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica
Sede virtuale	Teams
Ricevimento	Il docente riceve previa richiesta di appuntamento avanzata tramite e-mail

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio)	Studio individuale
75		30	45
CFU/ETCS			
3		3	

<b>Obiettivi formativi</b>	Studio della notazione musicale del tardo rinascimento e del barocco in vista dell'edizione critica di un brano relativo ai periodi indicati
<b>Prerequisiti</b>	Saper leggere la musica, conoscere le note e i segni musicali moderni

<b>Metodi didattici</b>	Il docente fornirà agli allievi riproduzioni di stampe e manoscritti da editare durante il laboratorio
-------------------------	--

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	Saper editare criticamente e leggere un manoscritto o una stampa musicale del tardo rinascimento e del barocco
<b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Segni delle notazioni musicali antiche;</li><li>• Epoche delle diverse notazioni;</li><li>• Tipologie storico-geografiche delle diverse notazioni;</li><li>• Diverse tipologie di fonti.</li></ul>
<b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper trascrivere sistemi musicali arcaici;</li><li>• Saper collocare testi in volgare o latini sotto le notazioni;</li></ul>



<b>DD3-5 Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper editare un brano.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Trascrivere le notazioni antiche correggendo gli errori dell'originale;</li> <li>○ Collazionare le fonti musicali;</li> <li>○ Collazionare le fonti poetiche;</li> <li>○ Redigere un apparato critico.</li> </ul> </li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Avere autonomia nel ricercare le fonti da trascrivere;</li> <li>○ Saper valutare l'importanza delle fonti da trascrivere.</li> </ul> </li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Entrare in un archivio o in una biblioteca e saper individuare le fonti da trascrivere.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	Le lezioni partiranno da un inquadramento storico della notazione attraverso tavole fornite dal docente. Man mano che gli studenti avranno preso conoscenza dei segni specifici e delle regole semiografiche saranno guidati nella trascrizione con la dovuta gradualità. Alla fine del laboratorio gli studenti saranno in grado di editare un testo musicale del tardo rinascimento e barocco.
<b>Testi di riferimento</b>	Tavole e fotocopie fornite dal docente.  Per chi non conosce la musica: W. Apel, <i>La notazione della musica polifonica</i> , Firenze, Sansoni, 1984. (< <a href="http://hostingwin.unin.it/gozzi/APEL_Notazione_88-213.pdf">http://hostingwin.unin.it/gozzi/APEL_Notazione_88-213.pdf</a> >); Voce <i>Notazione</i> in A. Basso (a cura di), <i>Dizionario della Musica e dei Musicisti. Il lessico</i> , vol. III, Torino, UTET, 1984, pp. 338-367.
<b>Note ai testi di riferimento</b>	
<b>Materiali didattici</b>	
<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Produce una trascrizione (con edizione critica) di un brano del tardo rinascimento e barocco durante lo svolgimento del laboratorio e saperlo commentare sia dal punto di vista storico che semiografico tramite un breve colloquio orale. La prova orale di idoneità si compone in: a) Discussione sulle trascrizioni fatte in laboratorio (a scelta del candidato); b) Trascrizione di alcune battute di un brano musicale proposto dal docente.  Per chi non conosce la musica: W. Apel, <i>La notazione della musica polifonica</i> , Firenze, Sansoni, 1984. (< <a href="http://hostingwin.unin.it/gozzi/APEL_Notazione_88-213.pdf">http://hostingwin.unin.it/gozzi/APEL_Notazione_88-213.pdf</a> >); Voce <i>Notazione</i> in A. Basso (a cura di), <i>Dizionario della Musica e dei Musicisti. Il lessico</i> , vol. III, Torino, UTET, 1984, pp. 338-367.

<p>Criteri di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Saper riconoscere le diverse notazioni.</li>   <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Saper trascrivere le notazioni antiche.</li>   <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Individuare gli errori nelle fonti.</li>   <li>• <i>Abilità comunicative</i> Saper descrivere semiograficamente il brano trascritto. Saper descrivere storicamente il brano trascritto.</li>   <li>• <i>Capacità di apprendere</i> Riconoscere i sistemi notazionali e saperli editare.</li> </ul>
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Il laboratorio consente il conseguimento di un'idoneità. L'esame si intende superato quando la valutazione corrisponde a idoneo. La valutazione dell'elaborato mira ad accertare le competenze metodologiche, la padronanza della terminologia di settore, l'autonomia di giudizio e le capacità di esposizione ed argomentazione, acquisite dagli studenti o dalle studentesse durante il percorso formativo. Al contrario, si intende non idonea una prova in cui gli studenti e le studentesse non riescano a proporre una prova coerente con gli obiettivi formativi del laboratorio, utilizzando un linguaggio non sufficientemente chiaro e senza utilizzare fonti a supporto delle argomentazioni proposte.</p>
<p>Altro</p>	